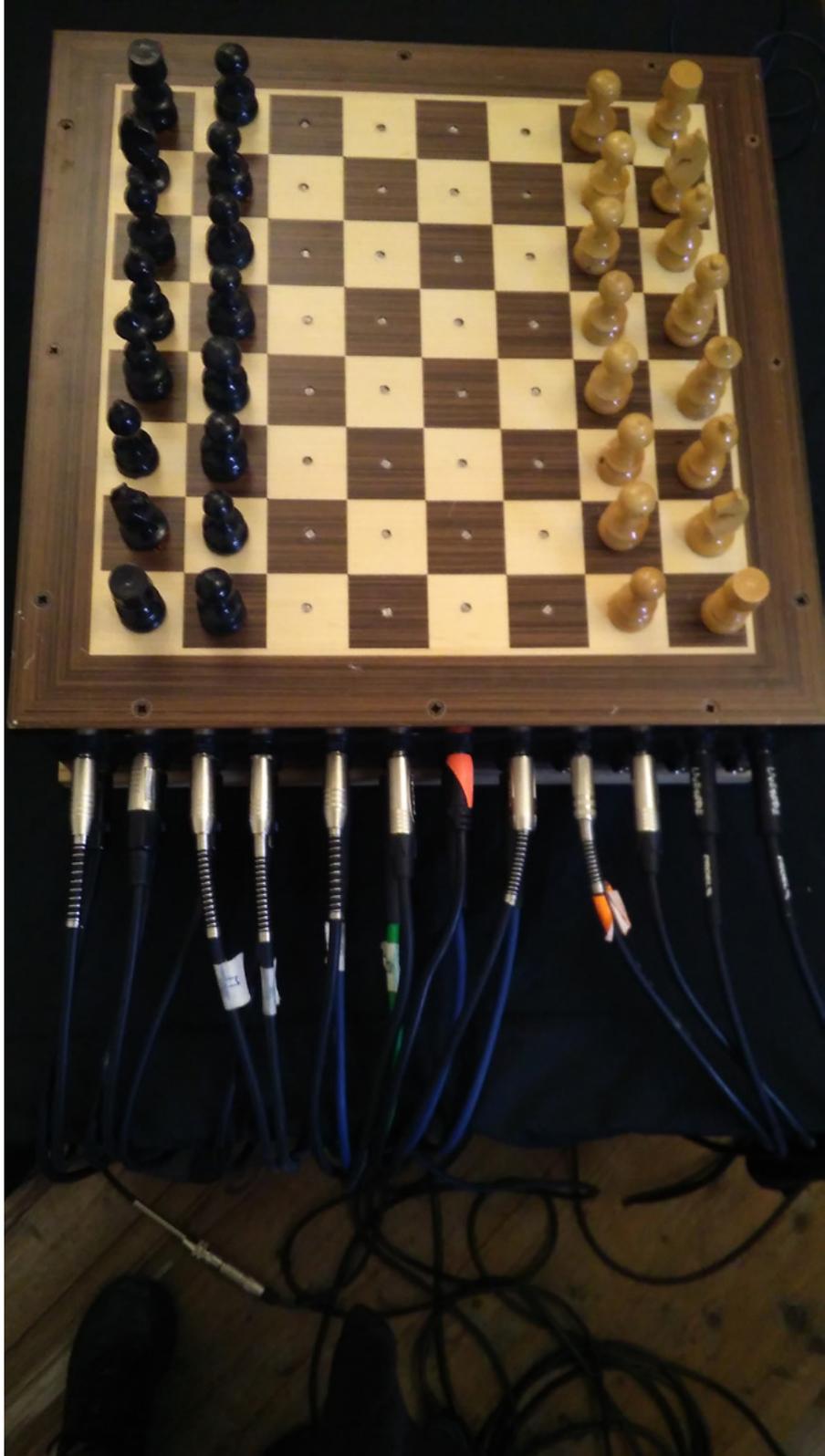


CAGE'S REUNION





Progetto a cura di
Francesco Michi e Maurizio Montini

Progettazione realizzazione hardware
Maurizio Montini

Coordinamento musicale
Francesco Pellegrino

CAGE'S REUNION

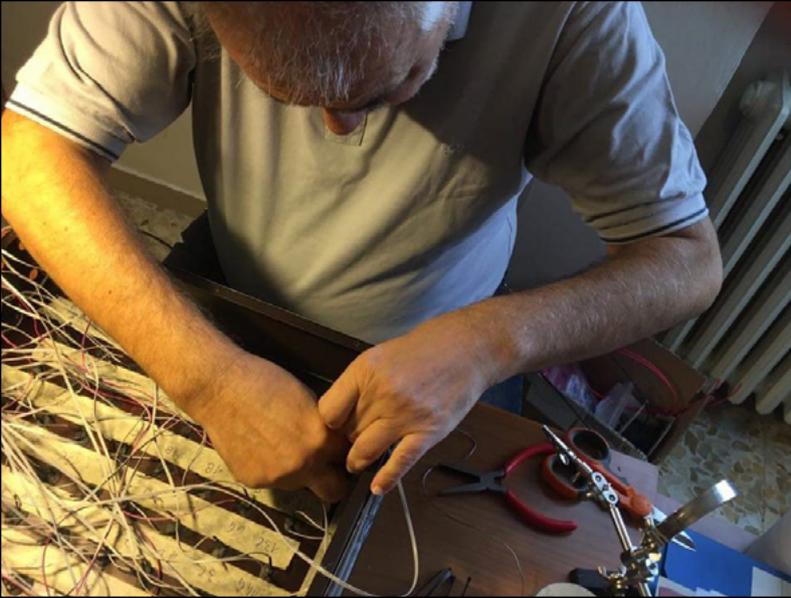
Nel 1968, a Toronto, John Cage, Marcel Duchamp e la di lui moglie Teeny Duchamp giocarono a scacchi di fronte al pubblico del festival Sightsoundsystems con una scacchiera preparata che distribuiva nello spazio i suoni prodotti dal vivo da quattro musicisti, David Tudor, Gordon Mumma, David Behrman, Lowell Cross, tutti amici e collaboratori del compositore americano.

L'happening ricevette il titolo di Reunion.

Il gioco degli scacchi fu per Cage il modo di entrare nella vita e nell'intimità con Marcel Duchamp, maestro della disciplina, cui il musicista chiese di dargli lezioni. Nella realizzazione di Reunion, Cage chiese di ricostruire l'intimità delle partite a scacchi in casa Duchamp, chiese che il palco fosse allestito con sedie e poltrone, il tavolino, il vino da bere ed il necessario per fumare la pipa e le sigarette, la luce.

In Reunion, secondo Cross, che ha scritto un resoconto dell'evento, Cage voleva celebrare pubblicamente la gioia che può dare il vivere la vita di tutti i giorni come una forma d'arte. Questo è in effetti coerente col suo pensiero. E Reunion è costruito così, un mix del lavoro dei musicisti, il paesaggio sonoro del loro lavoro, con quello ricreato delle partite a scacchi in casa Duchamp, due volte la settimana, bevendo e fumando.





La versione di Reunion di cui proponiamo la realizzazione è “filologicamente corretta”, per quanto possibile. La scacchiera è stata realizzata con gli stessi schemi elettrici di principio con cui fu realizzata quella su cui i due giocarono, cercando di adattare questo schema con le apparecchiature attualmente esistenti e comunque completamente analogica. La costruzione dello spazio scenico cercherà, per quanto di volta in volta sarà possibile, di seguire lo stesso principio di correttezza filologica.

Durante la serata saranno eseguite tre set di improvvisazioni. La durata dell'evento sarà circa 60'.

MUSICISTI E SCACCHISTI

Nello spirito della nostra interpretazione di Reunion, preferiamo reclutare musicisti e scacchisti nel luogo che ospita il concerto: così, come Cage chiamò l'happening "Reunion" per celebrare l'amicizia che univa tutti i partecipanti, noi vorremmo creare un'occasione per riunire musicisti e scacchisti del territorio. Per il reclutamento, dunque, abbiamo bisogno di indicazioni e dell'interessamento diretto della Istituzione (o delle Istituzioni) ospitanti il concerto.

I musicisti che parteciperanno a Reunion useranno necessariamente solo strumenti ed apparecchiature elettroniche (computer, tastiere elettroniche, sintetizzatori, ecc.), devono inoltre avere esperienza di improvvisazione musicale e live electronic.

L'esecuzione "classica" di Reunion è composta da: quattro musicisti, di cui uno è il nostro coordinatore musicale, e due giocatori di scacchi.

Per eventi di maggiore respiro è possibile modificare questa soluzione con un numero maggiore di musicisti e/o scacchisti.





MATERIALI NECESSARI

(Da definire nel dettaglio in relazione allo spettacolo richiesto)

8 diffusori audio con relativa amplificazione.

Superfici di appoggio per i set dei musicisti.

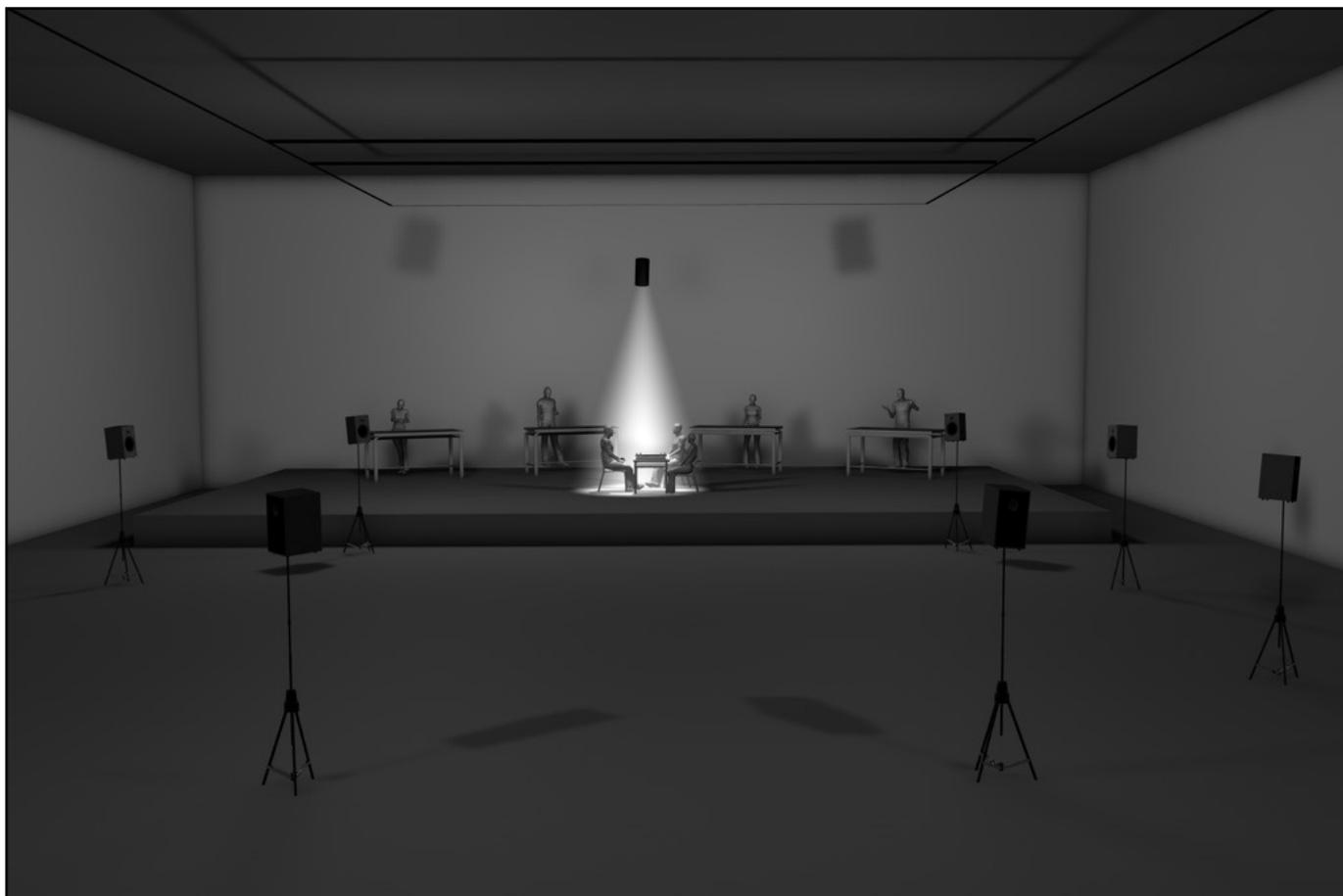
Cavi audio dagli strumenti musicali elettronici alla scacchiera e dalla scacchiera ai diffusori.

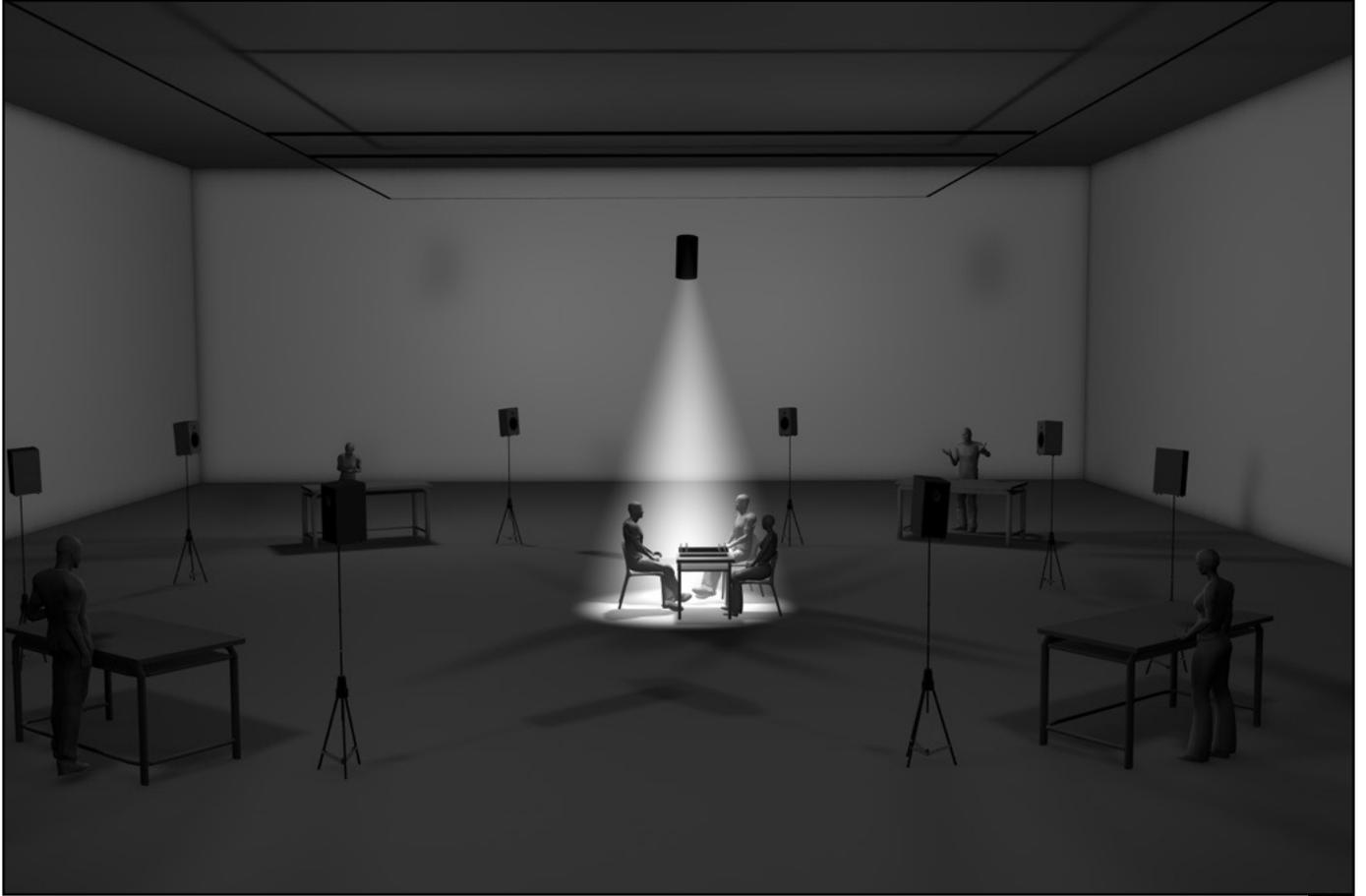
Cavi di alimentazione per arrivare alla scacchiera e alle postazioni dei musicisti.

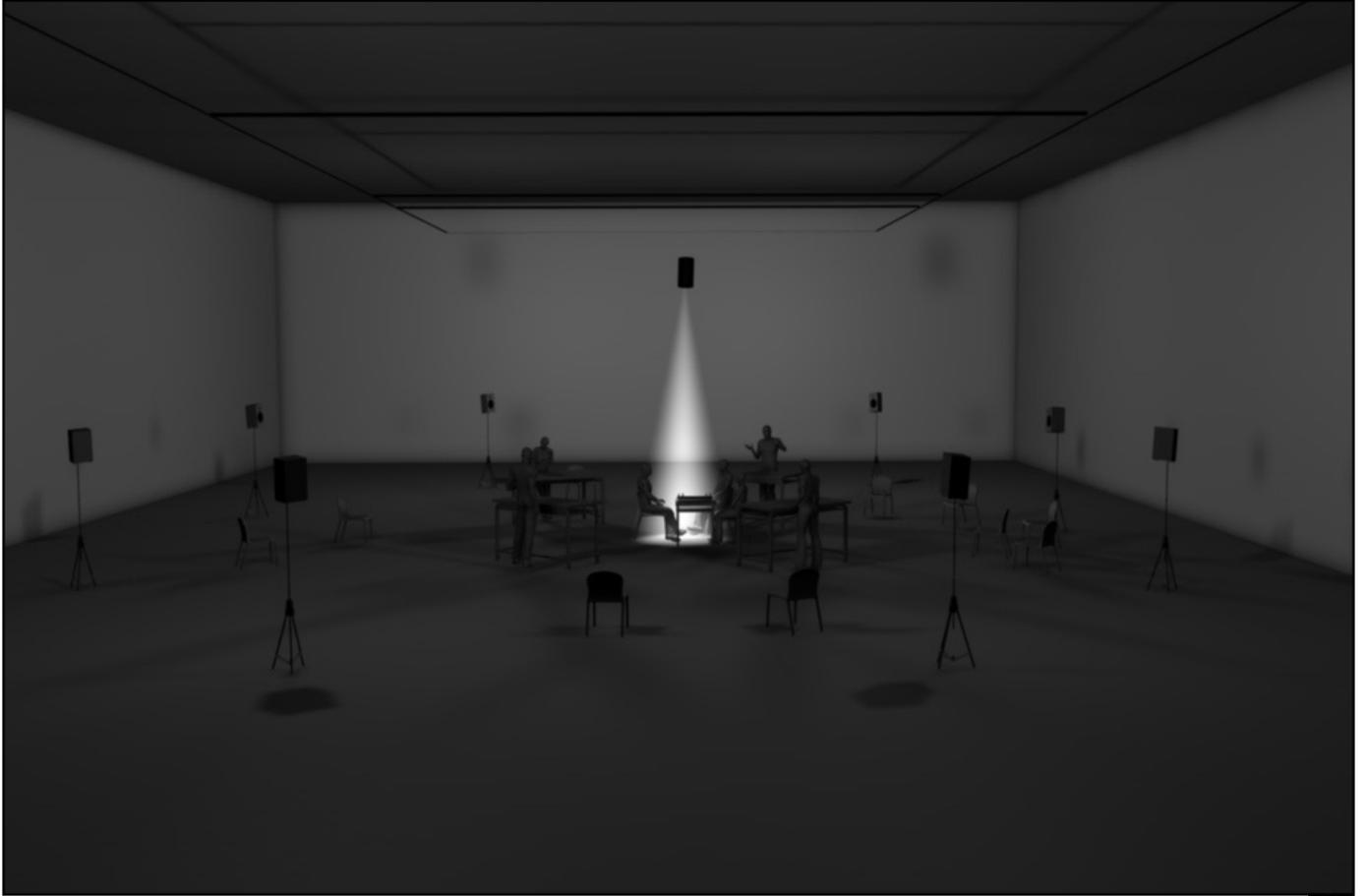
Ulteriori informazioni ed esigenze tecniche dettagliate (vedi lunghezza dei cavi, ecc.) saranno comunicate in relazione alle dimensioni dello spazio e alla disposizione dei musicisti, della scacchiera e delle esigenze della committenza.

Qualora l'organizzazione non fosse in grado di provvedere ai materiali e ai performer necessari, si prega di renderlo noto al più presto affinché sia nostra cura procurarli.

ALCUNE POSSIBILI DISPOSIZIONI NELLO SPAZIO







b i o grafie

Francesco Michi

Vive e lavora a Firenze, dove si è laureato in Filosofia e in Musica elettronica. Dal 1982 pubblica saggi teorici, libri, cd, realizza installazioni sonore, performance, sculture e macchine sonore e musicali, programmi radiofonici, in Italia e all'estero. Tutti questi lavori si basano sui concetti di ecologia acustica e design acustico. Da marzo 2009 è il coordinatore italiano di FORUM KLANGLANDSCHAFT (FKL), un'associazione internazionale per il paesaggio sonoro.

Francesco Pellegrino

Vive e lavora a Firenze, artista e musicista multidisciplinare. Le sue opere comprendono: musica elettroacustica ed elettronica, performance e installazioni interattive - multimediali.

Maurizio Montini

Dal 1977 si occupa di musica elettronica e tecnologie multimediali, come compositore, esecutore, consulente e progettista. Collabora attivamente con gruppi musicali sperimentali di Live Electronics; con Andrea Venturoli e Francesco Pellegrino compone ed esegue dal vivo in audio 3D; progetta installazioni multisensoriali con Francesco Michi e Mechi Cena.

<http://www.arteco.org/michi/htm/lavori/reunion/pag.htm>

CONTATTI

[http://www.arteco.org/michi/
michi@arteco.org](http://www.arteco.org/michi/michi@arteco.org)